



BIALETTI

STATO: ITALIA

FONDAZIONE: 1919

FONDATA DA: Alfonso BIALETTI

STORIA:

Nel **1919** a Crusinallo, frazione di Omegna, in Provincia di Verbania, Alfonso Bialetti fondò la “Alfonso Bialetti”, un' **OFFICINA** per la fusione dell' **ALLUMINIO**.

Nel **1933** aprì un'attività per la fabbricazione della **MOKA**, inventata nel 1933 dal fondatore stesso, la MOKA raggiunse la **FAMA MONDIALE** dal **1947** quando **Renato BIALETTI**, figlio del fondatore, decise di esportarla.

GLI ANNI '50:

Gli anni 50 videro l'azienda effettuare importanti investimenti in campo pubblicitario e nel **1952** venne creato il celebre “omino con i baffi” disegnato da Paul CAMPANI, che dal **1958** divenne protagonista negli **SPOT** Bialetti di **CAROSELLO**.

MATERIALI:

Nome: **ALLUMINIO**

Simbolo Chimico: Al

Minerale: Bauxite

Temperatura di Fusione: 660°C

Leghe: DURALLUMINI

AVIONAL

CAFFÈ e DESIGN:

Il caffè ha una storia con origini antiche e molto lontane dall'Italia.

Tuttavia nell'iconografia Post – Bellica

essa è inscindibile dall'Italia, dell'Italia infatti non solo ha rappresentato **L'INGEGNO** ed il **DESIG** ma anche un vero e proprio stile di vita, una “distinzione culturale”:

LA MOKA Express Bialetti, per tutti “LA MOKA”.



L'OMINO CON I BAFFI:

L'omino con i baffi rappresenta Renato BIALETTI. Questa illustrazione, soprannominata appunto "L'omino con i baffi" è stata disegnata da **Paul COMPAGNI** e divenne **IL LOGO** della Bialetti.



RENATO BIALETTI:

L'INDUSTRIALE VIVEVA DA TEMPO IN SVIZZERA

Addio all'“omino con i baffi”: è morto a 93 anni Renato Bialetti il papà della caffettiera Moka

Fu lui a ispirare il marchio diventato un mito italiano grazie a Carosello. Un successo internazionale nato da un'intuizione del padre Alfonso

IL PERSONAGGIO

BARBARA BECCARIA

TORINO. È morto Renato Bialetti, il famoso coltello di Carosello e della caffettiera Moka. Aveva 93 anni ed è marciato ad Ascona, nell'Langhe Ticino, dove viveva da quando a Omegna, vicino al Lago d'Orca, aveva creato l'attività dell'azienda di famiglia.

Fe' lui a ispirare al disegnatore Paul Compagni, nel 1958, quell'«omino con i baffi» che si è trasformato in un marchio diverso facendosi tutti i prodotti a Bialetti, a cominciare dalle posate della coperchio moka. L'idea è stata il padre Alfonso Bialetti, ad inventarla nel 1933, men-

tre Renato Bialetti decise di esportarla all'estero, facendola diventare un'icona del design italiano. Intesa come oggetto di design, oggi la caffettiera è esposta come un'op-

era d'arte al Moma di New York e alla Triennale di Milano. Renato Bialetti era nato nel 1923 ad Omegna, dove era cresciuto nell'azienda fondata dal padre. Sottobuffi nell'avventura paterna intrinseca la forza. Dopo la cessione della società alla Faema, nel 1980, si era poi trasferito in Svizzera, ma amava tornare nei luoghi della giovinezza. L'ultima volta lo fece nel 2013 quando tornò ad Omegna in occasione del 90° compleanno della Moka. Per molti italiani e non solo,

il marchio della Bialetti è famoso in tutto il mondo. La caffettiera esportata dall'industriale italiano (nato a Omegna nel 1923) è esposta anche al Moma di New York e alla Triennale di Milano.

la Moka Bialetti è diventata negli anni un simbolo, un oggetto familiare che non si poteva non avere in casa. Uno studio del 2010 ha rilevato che ne possiede almeno una in casa oltre il 90% degli italiani. Se il padre Alfonso la inventò, Renato ebbe l'intuizione e l'intelligenza di investire molto sulla moka. Da un lato rafforzò le esportazioni, dall'altro investì in pubblicità. Con Carosello, la consi-



erazione: lo spot dell'«omino con i baffi» divenne uno dei momenti più seguiti. Il boom del mercato della moka fu di proporzioni eccezionali proprio grazie a quell'«omino», creato da Paul Compagni, che si ispirò proprio ai baffi di Renato per disegnare il suo personaggio. Un disegno familiare, di facile ricezione diventato per generazioni sinonimo di caffè, colazione, squasi che se ne spuntasse il profumo: amava dire il suo inventore. Ma l'avventura della Bialetti comincia fino ad oggi: nel 1980 Renato la vendette alla Faema che decise di diversificare la produzione, di allora soprattutto americana oltre alla Moka, ai piccoli elettrodomestici. Nel 1993 Bialetti venne ceduta alla lombarda Ronchini Italia, produttrice di strumenti per la cucina, con la quale nel 1998 poi si fuse dando vita a Bialetti Industrie, azienda quotata in Borsa dal 2007. Da allora non sono mancati lanci di nuovi prodotti. Ma tutti rigorosamente «stagnati» Bialetti.

DI MARIO LORENZINI TORRENTI

Renato BIALETTI (Omegna 1923 – Ascona 11 febbraio 2016) è stato un imprenditore italiano, figlio di Alfonso BIALETTI, inventore della MOKA. Simpatico, burlone e autoironico, Renato BIALETTI ha reso tangibile il **MADE-IN-ITALY** attraverso un semplice gesto: **“FARE IL CAFFÈ”**